

OGGETTO: *USI CIVICI – Università Agraria di Bracciano (RM)* - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreno di demanio collettivo per attività estrattiva di basalto in loc. "Grotte Civitella" – ditta Mariotti Calcestruzzi s.r.l.

IL DIRETTORE VICARIO DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTI gli artt. 37 - 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTI gli artt. 2-5 e 6 della legge regionale 3.01.1986 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 59 del 19.12.1995;

VISTA la legge regionale n. 6 del 27.01.2005;

VISTA la nota prot. n. 1112 del 05.11.2007, acquisita dalla Direzione Regionale Agricoltura in data 22.01.2007 al n. 163726/03, con la quale l'Università Agraria di Bracciano trasmette la documentazione relativa alla richiesta d'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo di terreno di demanio collettivo in località Grotte Civitella;

VISTA la deliberazione n. 49 del 9/08/2007, allegata alla predetta nota n. 1112/2007, con la quale la Deputazione Agraria di Bracciano approvava la richiesta di concessione presentata dalla Mariotti Calcestruzzi s.r.l. per l'utilizzo temporaneo dei terreni siti in località Grotte Civitella di Bracciano, censiti nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio n. 56, particella n. 2/parte ed al foglio n. 64, particella n. 6/parte, compresi all'interno di una Azienda Agricola in passato gestita direttamente dall'Ente Agrario ed oggi in concessione agli utenti Pischedda Giancarlo e Gavina Carta, per una superficie di Ha. 7.68.93;

PRESO ATTO che i concessionari Pischedda e Carta hanno rilasciato il proprio consenso all'attività estrattiva, subordinata alle decisioni dell'Ente Agrario, e che, in ogni caso, non richiedono alcuna modifica del loro contratto di concessione;

VISTO il progetto allegato alla nota comunale del 05.11.2007, redatto il 18 ottobre 2007 dal perito demaniale arch. Marta Spigarelli, con il quale veniva ritenuto possibile, per l'attività estrattiva di materiale basaltico il rilascio dell'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo in

favore della Mariotti Calcestruzzi s.r.l. del suddetto comprensorio terriero di demanio collettivo, a fronte del pagamento, in favore dell'Università Agraria di Bracciano, di un canone minimo di concessione pari ad € 0,70 al metro cubo di materiale estratto, su base annua;

RITENUTO di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione di uso temporaneo, limitato all'attività estrattiva, in quanto l'opera interessa una modesta superficie di terreno di demanio civico, il cui diverso utilizzo non pregiudica l'esercizio dei diritti civili, i quali possono essere largamente soddisfatti nel restante ampio patrimonio demaniale e, poiché, al termine della concessione, il ritorno dell'area all'Università Agraria, completa di ripristino ambientale, consentirà di riavere il patrimonio civico attuale;

D E T E R M I N A

Di autorizzare l'Università Agraria di Bracciano al mutamento di destinazione d'uso temporaneo di terreni di demanio collettivo in favore della richiedente Mariotti Calcestruzzi s.r.l. limitatamente all'attività estrattiva, in località Grotte Civitella, censiti nel N.C.T. del Comune Bracciano (RM) al foglio n. 56, particella n. 2/parte ed al foglio n. 64, particella n. 6/parte, per una superficie di Ha. 7.68.93.

Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso temporaneo, qualora cessi lo scopo, tornerà alla sua originaria destinazione.

A fronte della concessione, a favore della richiedente Mariotti Calcestruzzi s.r.l. l'Università Agraria di Bracciano riceverà un canone di concessione annuo, pari ad €. 0,70 al metro cubo di materiale estratto, derivante dal piano di estrazione, su base annua. Detto canone dovrà essere annualmente aggiornato sulla base degli indici ISTAT. Inoltre l'Università Agraria dovrà essere garantita con apposita polizza fidejussoria sia al riguardo del pagamento dei canoni e sia in ordine al ripristino ambientale.

L'area in questione, per la sua utilizzazione, resta soggetta a tutte le altre ulteriori ed eventuali autorizzazioni, nessuna esclusa od eccettuata, nonché ai vincoli di legge ivi compresi l'art. 1 ter ed 1 quinquies della L. n. 431/85 ed il Testo Unico approvato con il D.lg. 490/99.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini